



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI  
CIVICI**

**Al Commissario di Governo - Regione Puglia**  
Ufficio del Commissario Straordinario delegato  
*info@pec.dissestopuglia.it*

**Regione Puglia**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

**Regione Puglia**  
**Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**  
*ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it*

**Alla Città Metropolitana di BARI**  
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente  
*ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it*

**Alla Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI**  
Settore VI - Servizio Ambiente  
*ambiente.energia@cert.provincia.bt.it*

**Alla Provincia di BRINDISI**  
Area 4 – Ambiente e Mobilità  
*provincia@pec.provincia.brindisi.it*

**Alla Provincia di FOGGIA**  
Settore Assetto del Territorio e Ambiente  
*protocollo@cert.provincia.foggia.it*

**Alla Provincia di LECCE**  
*protocollo@cert.provincia.le.it*  
*ambiente@cert.provincia.le.it*

**Alla Provincia di TARANTO**  
5° Settore – Pianificazione e Ambiente  
*settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it*

**Regione Puglia**  
**Servizio Riqualificaz. Urbana e Progr. Negoziata**  
*a.cistulli@regione.puglia.it*

**OGGETTO:** L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. *Procedimenti autorizzativi VAS-VIA-AIA-VINCA-VIP.*

Si fa riferimento ai procedimenti in materia ambientale e a quelli relativi alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, tra cui VAS-VIA-AIA-VINCA-



VIP ecc. di cui alle specifiche normative di riferimento (ad es. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, ecc.).

Al riguardo, si ribadisce che, in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./A.I.A. ecc., ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Sebbene quanto sopra sia stato più volte chiarito e ribadito, lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco è stato pure allegato a precedente nota con la quale si comunicava, tra l'altro, che lo stesso è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni>).

Considerato quanto sopra, al fine di perseguire concretamente l'obiettivo dello snellimento dei procedimenti e della semplificazione dell'azione amministrativa, si invita, ancora una volta, ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e dalle opere connesse, al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.

**A tal proposito, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.**

La particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina altresì che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico pre-requisito per l'eventuale avvio dei procedimenti in oggetto, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge,



sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

**Si evidenzia, infine, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo, ovvero di parere endoprocedimentale espresso dai soggetti in indirizzo, comporterebbe l'illegittimità di detti interventi in quanto realizzati in carenza dei presupposti di legge.**

**P.O. Usi Civici**

Arch. Giuseppe D'Arienzo

**Il Dirigente del Servizio**

Dott.ssa Giovanna LABATE